

A partire dal 2002, i programmi sanitari sostenuti dal Fondo globale hanno **salvato 38 milioni di vite**. Nel complesso, si è verificata una riduzione del numero dei decessi causati ogni anno da HIV, TBC e malaria in seguito al picco di queste epidemie.

**38 milioni  
di vite salvate**

Questi risultati sono il frutto degli sforzi congiunti tra governi attuatori, agenzie multilaterali, partner bilaterali, gruppi della società civile, persone colpite dalle malattie e il settore privato. Sebbene nel 2019 siano stati raggiunti risultati significativi nei Paesi in cui investe il Fondo globale, nel 2020 le ripercussioni della pandemia di COVID-19 minacciano di mandare all'aria decenni di progressi. Non possiamo permettere che ciò accada.



Nombasa Krune-Dumile è una professionista sanitaria in prima linea a Città del Capo, in Sudafrica. Ha combattuto ed è sopravvissuta ad HIV, TBC e COVID-19, e ora dedica la propria vita ad aiutare gli altri a superare queste patologie.

Schermbrucker/Fondo globale

### A che punto è la lotta



#### HIV

I finanziamenti stanziati dal Fondo globale ammontano al 21% di tutti i finanziamenti internazionali a sostegno di programmi inerenti all'HIV. Abbiamo compiuto grandi progressi in termini di ampliamento dell'accessibilità ai test e alle terapie salvavita. Nove Paesi in cui investe il Fondo globale hanno raggiunto gli obiettivi "90-90-90" stabiliti dall'UNAIDS, ovvero: il 90% delle persone positive all'HIV conosce il proprio stato sierologico, il 90% delle persone positive all'HIV che conosce il proprio stato sierologico è in trattamento con una terapia antiretrovirale e il 90% delle persone in trattamento con una terapia antiretrovirale presenta una carica virale non rilevabile (ossia ha raggiunto la soppressione virale). A partire dal 2002, i decessi correlati all'AIDS sono diminuiti del 61%. Tuttavia, il numero di nuove infezioni non sta calando abbastanza rapidamente. È necessario fare di più per ridurre il numero di infezioni nelle popolazioni chiave, nelle ragazze adolescenti e nelle giovani donne, che continuano a essere colpite dall'HIV in modo sproporzionato.



#### Tubercolosi

I finanziamenti stanziati dal Fondo globale ammontano al 73% di tutti i finanziamenti internazionali a sostegno di programmi inerenti alla TBC. Insieme ai nostri partner, abbiamo compiuto rapidi progressi nella ricerca di persone affette da TBC "mancanti", ossia persone che non vengono diagnosticate, trattate e dichiarate, che potrebbero morire o continuare a trasmettere la malattia ad altri senza alcun trattamento. In 13 dei Paesi con il carico di TBC più elevato, il divario tra il tasso di notifica e il tasso di incidenza di TBC si è ridotto, passando dal 49% nel 2014 al 33% nel 2018. I decessi per TBC (esclusi quelli per positività all'HIV) sono diminuiti del 25% a partire dall'istituzione del Fondo globale nel 2002. Tuttavia, la TBC continua a essere l'infezione maggiormente mortale al mondo; si stima infatti che ogni anno 1,5 milioni di persone perdano la vita a causa di questa malattia e la TBC multi-resistente rappresenta una minaccia crescente nei confronti della sicurezza sanitaria mondiale.



#### Malaria

I finanziamenti stanziati dal Fondo globale ammontano al 56% di tutti i finanziamenti internazionali a sostegno di programmi inerenti alla malaria. A partire dal 2016, sei Paesi sono stati certificati dall'OMS come privi di malaria e altri ancora stanno compiendo dei progressi per raggiungere questa tappa fondamentale. Insieme ai nostri partner, stiamo sperimentando il primo vaccino al mondo contro la malaria e stiamo adottando nuove zanzariere trattate con insetticidi per combattere la resistenza agli insetticidi. A partire dal 2002, i decessi per malaria sono diminuiti del 46%. Tuttavia, negli ultimi anni la diminuzione dei nuovi casi di malaria ha raggiunto una fase di stallo. I finanziamenti sono rimasti invariati e la resistenza agli insetticidi e ai farmaci è in aumento, per cui si rischia la ripresa della malattia e la perdita delle conquiste faticosamente ottenute.

### Risultati chiave

↑ 20,1 milioni di persone in trattamento con farmaci antiretrovirali, vale a dire un aumento del livello di copertura dal 48% nel 2015 al 67% nel 2019.

↓ I prezzi dei farmaci antiretrovirali sono diminuiti, passando da 10.000 dollari americani all'anno nel 2000 a 66 dollari americani all'anno nel 2019.

↑ 718.000 madri positive all'HIV sono state sottoposte a trattamento farmacologico per mantenerle in vita ed evitare che trasmettessero l'HIV ai propri figli, vale a dire un aumento del livello di copertura dal 44% nel 2010 all'85% nel 2019.

↑ 5,7 milioni di persone in trattamento per la TBC, vale a dire un aumento del livello di copertura dal 48% nel 2010 al 65% nel 2018.

⊗ 125.000 persone in trattamento per la TBC multi-resistente.

⊗ 169.571 bambini esposti alla TBC sottoposti a terapia profilattica.

✂ Sono stati distribuiti 160 milioni di zanzariere\* per proteggere dalla malaria 320 milioni di persone, per lo più bambini.

↓ Il costo di una zanzariera è sceso a meno di 2 dollari americani e quello della terapia antimalarica a meno di 0,58 centesimi di dollaro americano. Grazie a questi risparmi abbiamo acquistato altri 14 milioni di zanzariere e trattato 24 milioni di persone in più.

⊗ 11 milioni di donne in stato di gravidanza sono state sottoposte a terapia profilattica per la malaria.

Tecnici di laboratorio al lavoro presso l'ospedale principale per la cura della TBC di Giacarta, in Indonesia.



**La lotta all'HIV, alla TBC e alla malaria all'ombra del COVID-19**



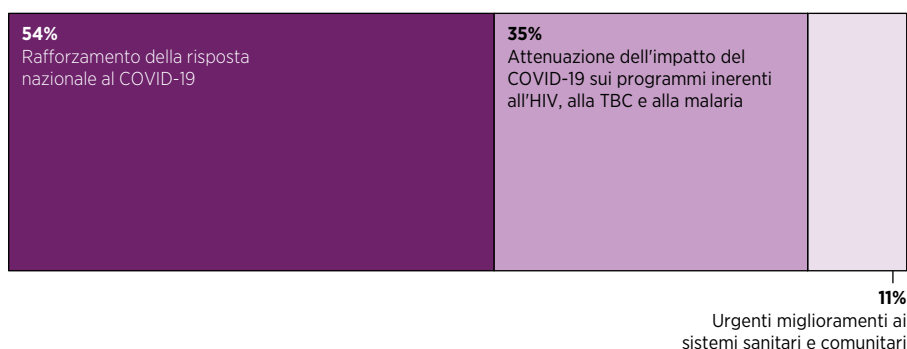
**COVID-19**

La pandemia di COVID-19 sta avendo un impatto devastante sulla lotta contro l'HIV, la TBC e la malaria e minaccia di cancellare decenni di progressi. Fino al 75% dei programmi inerenti all'HIV, alla TBC e alla malaria ha subito un arresto a causa dei lockdown, delle interruzioni dei trasporti e del dirottamento delle risorse alla lotta contro il COVID-19. Studi recenti mostrano che i decessi da HIV, TBC e malaria potrebbero raddoppiare nei prossimi anni a causa delle ripercussioni del COVID-19.

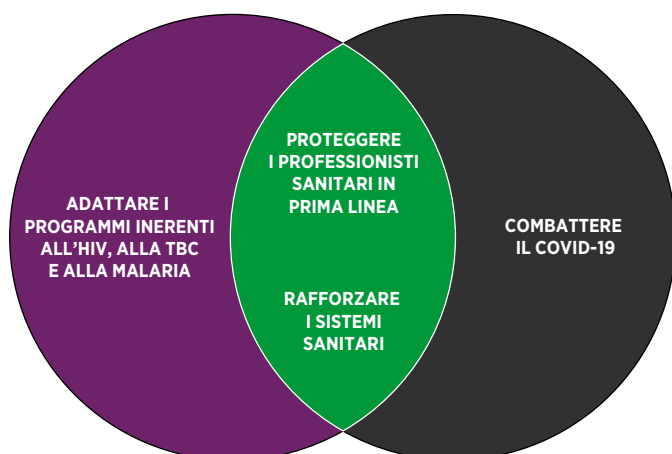
Il Fondo globale riveste un ruolo fondamentale nell'ambito della risposta mondiale al COVID-19 nei Paesi più poveri e vulnerabili. Siamo uno dei soci fondatori dell'iniziativa ACT-Accelerator, la più grande coalizione mondiale finalizzata a sviluppare e distribuire in modo equo dispositivi di protezione, test, terapie e vaccini (una volta disponibili) per la lotta al COVID-19. Abbiamo messo a disposizione di 103 Paesi e 11 programmi multinazionali più di 700 milioni di dollari americani per la lotta al COVID-19, la protezione dei professionisti sanitari in prima linea, il rafforzamento dei sistemi sanitari, nonché la mitigazione dell'impatto sui programmi inerenti all'HIV, alla TBC e alla malaria. Siamo l'ente erogatore di sovvenzioni per il rafforzamento dei sistemi sanitari più grande al mondo, con un investimento di oltre 1 miliardo di dollari americani all'anno. I nostri investimenti destinati ai professionisti sanitari, ai laboratori, al miglioramento della catena di approvvigionamento e ai sistemi informativi sanitari stanno sostenendo la risposta al COVID-19 in molti dei Paesi a basso e medio reddito. Tuttavia, i nostri finanziamenti iniziali per la lotta al COVID-19 si stanno esaurendo. Il Fondo globale ha urgentemente bisogno di 5 miliardi di dollari americani nell'arco dei prossimi 12 mesi per continuare a combattere il COVID-19 e salvaguardare i progressi compiuti contro l'HIV, la TBC e la malaria.

**Distribuzione dei fondi per il meccanismo di risposta al COVID-19**

AGGIORNATO AL 21 AGOSTO 2020



**Il Fondo globale ha adottato una risposta alla pandemia di COVID-19 basata su quattro azioni**



“

**Nel 2020 potremmo perdere tutto ciò che abbiamo ottenuto nel decennio scorso. Non possiamo permettere che ciò accada. Dobbiamo unirci nella lotta.**

*Peter Sands,  
Executive Director del Fondo globale*